

Catherine Lacey Il libro

Cultura

Libri

Catherine Lacey Il libro di Möbius

Swr, 216 pagine,
18 euro



A seconda del lato da cui lo si apre, il nuovo romanzo di Catherine Lacey può cominciare con due storie. Quella di Marie, che si ritrova a vivere in un appartamento squallido. È Natale e Marie è sola. Esce per andare a un telefono pubblico dal quale quasi chiama la sua cara amica K, ma poi decide di non farlo. Quando torna a casa, nota qualcosa che sembra sangue filtrare da sotto la porta dell'appartamento accanto. Entra rapidamente nel suo senza indagare oltre: "Non vuole iniziare la serata con la possibilità di un omicidio nella porta accanto". Arriva la sua amica Edie con una borsa per passare la notte, appena uscita dall'ennesima relazione sbagliata, e Marie non menziona il sangue. Vuole sapere solo se Edie ha avuto notizie di K. Sono amiche da sempre, ma K ha

tradito in modo imperdonabile la fiducia di Marie e ora le due non si parlano più. Se si capovolge il libro e lo si gira (chiamiamola la "manovra di Möbius") ci si ritrova all'inizio di una narrazione completamente diversa, anche se alcuni elementi appaiono stranamente familiari. Qui la narratrice è la stessa Lacey (o un suo doppio) e rievoca la fine traumatica della relazione con la persona che credeva sarebbe stata il suo compagno di vita. *Il libro di Möbius* è un documento sulla perdita personale e una meditazione sulla fragilità dell'io.

Nina Allan, Times Literary Supplement

Aoko Matsuda

La donna muore

Edizioni e/o, 192 pagine,
19 euro



Attraverso una cinquantina di racconti brevissimi, quasi dei flash, Aoko Matsuda si addentra nel mondo strano e molto

terra terra della femminilità. Non esiste un filo narrativo che colleghi i racconti. Eppure tutti insieme contribuiscono a costruire l'universo di Matsuda, dove l'essere ragazza è uno stato mentale da cui non si esce mai davvero. È allo stesso tempo una maledizione e una benedizione, l'unica cosa che il mondo valorizza e disprezza in egual misura. *La donna muore* è uno dei racconti migliori ed esplora i modi in cui una donna può soffrire per il bene di una storia: "la donna muore... la donna abortisce...". Il testo si apre come un commento privo di personaggi sulla funzione delle donne nelle trame narrative. Un cliché letterario che Matsuda descrive così: "La donna viene violentata. Viene violentata perché l'uomo possa indignarsi. Viene violentata per accendere il suo spirito di vendetta". Una raccolta piena di originalità e arguzia tagliente.

Mahika Dhar, Asian Review of Books

Spagna



Javier Cercas El periódico de la democracia

Random House

Javier Cercas (Ibahernando, 1962) racconta con tono personale i primi cinquant'anni del quotidiano El País, intrecciando la sua esperienza di lettore e autore alla storia della democrazia spagnola.

Ana Merino

El camino que no elegimos

Destino

Juana compie cinquant'anni quando il marito la lascia: un ritratto intenso e sfaccettato dell'amore, del disamore e delle relazioni nella vita contemporanea. Ana Merino è nata a Madrid nel 1971.

Carlos Zanón

Objetos perdidos

Salamandra

In una Barcellona urbana e malinconica, l'avvocato Álex Gual, esperto nel ritrovare persone scomparse ma perso nella propria vita, affronta vecchi legami e desideri inappagati. Carlos Zanón è nato a Barcellona nel 1966.

Lucía Solla Sobral

Comerás flores

Libros del Asteroide

Dopo la morte del padre e la laurea, Marina s'innamora di un uomo di vent'anni più vecchio che la manipola fino a farla smarrire. Lucía Solla Sobral è nata in Galizia nel 1989.

Maria Sepa

usalibri.blogspot.com

Non fiction Giuliano Milani

Capire con i libri

A cura di Massimo Vallerani

Dialoghi con l'Indice.

Vol. I (1984-1994)

Posteditori, 141 pagine,
10 euro

Da più di quarant'anni l'Indice dei libri del mese parla di idee attraverso discussioni e recensioni, secondo una formula che partendo dai modelli della New York Review of Books e della London Review of Books ha saputo evolversi e trovare un taglio originale. Questo ebook, il primo di una serie, attinge all'immenso archivio

della rivista riproponendo quattordici interviste fatte nei primi dieci anni della sua storia. Leggendo si resta colpiti dalla forte ricchezza del dibattito culturale di quell'epoca. Incalzati da intervistatori curiosi, talvolta critici, sempre informati, intellettuali come Pierre Bourdieu, Noam Chomsky, Federico Fellini, Jürgen Habermas, Toni Morrison o Edward Said rispondono con franchezza e spiegano le proprie idee, dimostrando una straordinaria capacità di leggere i cambiamenti del loro

tempo: lo smantellamento dello stato sociale, il potere dei media, l'avanzata del revisionismo in politica, l'affermarsi di nuovi modi di guardare alle culture subalterne, l'apertura al mondo. In modi diversi, consapevoli del proprio privilegio sociale ma convinti della necessità di far avanzare un dibattito più grande, tutti mettono la loro riflessione al servizio di un'analisi della realtà sociale, politica, artistica, dialogando con lettori ai quali guardano con generosità e rispetto. ♦

